

Ospedali, la corsa a donare Da Confindustria 226mila euro

Tante le raccolte fondi per acquistare macchinari
Appello di Famija Arciunesa a favore del Ceccarini

Centinaia di migliaia di euro donati in pochi giorni per l'emergenza Covid-19. E siamo solo all'inizio. Si moltiplicano nel Riminese le raccolte fondi a favore degli ospedali, per acquistare strumenti e materiale sanitario. Una bella mano alla sanità riminese la darà Confindustria Romagna, che ha avviato una raccolta tra gli associati. A oggi sono stati già raccolti 226mila euro destinati all'Infermi: serviranno all'acquisto di sistemi di monitoraggio per ossigeno, pressione, temperatura e respirazione sui pazienti affetti da Coronavirus. Oltre all'associazione hanno fatto una donazione fin qui Aeffe, Aikom, Airimum, D-Entity, Focchi, Maggioli, Gsr, Indel B, Scm, Vulcangas e Vici. «Il no-

MANO SUL CUORE

Ail ha aperto una sottoscrizione per il reparto di pneumologia



Il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli

stro – dice Paolo Maggioli – vuole essere un contributo concreto, e le risposte arrivate sono la dimostrazione di grande sensibilità». La raccolta fondi non si ferma qui, e Maggioli lancia un appello «a tutte le imprese del territorio, perché ci troviamo in una situazione senza precedenti». L'associazione Famija Arciunesa ha lanciato una raccolta sulla piattaforma GoFundMe per aiutare l'ospedale Ceccarini. Da mercoledì sono arrivate già oltre 130 donazioni e la rac-

colta va avanti. Sempre tramite la stessa piattaforma sono stati già raccolti 54mila euro con la campagna avviata da Susanna Ismenghi, Asia Barugolo e Filippo Zilli: i soldi saranno destinati alla terapia intensiva dell'Infermi. Tra le iniziative da segnalare anche quella dell'Ail a favore del reparto di pneumologia: sono stati già raccolti parecchi soldi per acquistare macchinari. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ail o alla farmacia Cantelli di Rimini.

CORONAVIRUS, SOLIDARIETÀ

Confindustria: 266mila euro per l'ospedale Infermi

Raccolta fondi per il reparto di Pneumologia:
servono macchinari per il monitoraggio dei pazienti

RIMINI

Non si arresta la solidarietà nei confronti del sistema sanitario, così duramente impegnato per arginare l'emergenza coronavirus. Oggi è il turno di Confindustria Romagna che ha avviato una raccolta fondi fra gli associati della provincia di Rimini.

Per ora sono stati raccolti 226mila euro destinati all'ospedale "Infermi": saranno utilizzati per il finanziamento di sistemi di monitoraggio multi parametrici (ossigeno, pressione, temperatura e respirazione) per pazienti affetti da coronavirus e per ulteriori necessità nelle pratiche messe in campo per questa emergenza.

Insieme a Confindustria Romagna hanno fino ad ora dato il loro contributo le aziende Aeffe, Aikom, AiRiminum, D-Entity, Focchi, Gruppo Maggioli, Gsr, Indel B, Scm, Società Italiana Gas Liquidi, Vici & C.

La raccolta fondi prosegue anche nei prossimi giorni: le aziende che vogliono aderire possono contattare Confindustria Romagna alla sede di Rimini: 0541.52041.



Il presidente Paolo Maggioli

Raccolta fondi

È inoltre in corso un'altra raccolta fondi per aiutare il reparto di Pneumologia di Rimini diretto dal dottor Luigi Lazzari, messo a dura prova dall'epidemia. La "colletta" serve ad acquistare macchinari per il monitoraggio dei pazienti ricoverati.

L'iniziativa è organizzata attraverso la Onlus dell'Ail che raccoglierà i fondi per poi ac-

quistare il materiale necessario che verrà donato al reparto. Si ricorda che le donazioni alle onlus possono essere deducibili fiscalmente.

I dati per i versamenti: Credit Agricole Cariparma-Ail Rimini Associazione Italiana contro le leucemie linfomi e mieloma - Iban: IT 11 A 062302429 3000030 177726 - Causale: Emergenza coronavirus Peneumologia.